

712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2021

**ISTITUTO DIAGNOSTICO
PROF D. MEDURI S.R.L.
UNIPERSONALE IN BREVE
ISTITUTO DIAGNOSTICO
PROF D. MEDURI S.R.L.
UNIPERSONALE**

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: REGGIO DI CALABRIA RC CORSO
GARIBALDI 563

Codice fiscale: 00956780803

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
CON UNICO SOCIO

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	26

IST.DIAGN.PROF.MEDURI SRL UNIP.

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	CORSO GARIBALDI N.563 - 89100 REGGIO DI CALABRIA (RC)
Codice Fiscale	00956780803
Numero Rea	RC 000000106224
P.I.	00956780803
Capitale Sociale Euro	50.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	869012
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

v.2.13.0

IST.DIAGN.PROF.MEDURI SRL UNIP.

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	582.654	415.397
II - Immobilizzazioni materiali	519.267	516.998
Totale immobilizzazioni (B)	1.101.921	932.395
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	36.835	36.856
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	773.463	69.906
esigibili oltre l'esercizio successivo	976.718	1.436.232
Totale crediti	1.750.181	1.506.138
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	112	112
IV - Disponibilità liquide	118.894	112.823
Totale attivo circolante (C)	1.906.022	1.655.929
D) Ratei e risconti	21.422	63.494
Totale attivo	3.029.365	2.651.818
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	50.000	50.000
IV - Riserva legale	41.317	41.317
VI - Altre riserve	1.259.841	1.164.803
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	441.713	667.277
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	114.520	(117.327)
Totale patrimonio netto	1.907.391	1.806.070
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	226.498	227.540
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	474.014	204.775
esigibili oltre l'esercizio successivo	357.803	391.784
Totale debiti	831.817	596.559
E) Ratei e risconti	63.659	21.649
Totale passivo	3.029.365	2.651.818

v.2.13.0

IST.DIAGN.PROF.MEDURI SRL UNIP.

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.807.538	1.265.015
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	285.150	157.281
5) altri ricavi e proventi		
altri	17.087	38.649
Totale altri ricavi e proventi	17.087	38.649
Totale valore della produzione	2.109.775	1.460.945
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	346.754	266.788
7) per servizi	701.667	645.592
8) per godimento di beni di terzi	86.110	104.349
9) per il personale		
a) salari e stipendi	305.150	291.735
b) oneri sociali	59.735	74.673
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	29.871	26.512
c) trattamento di fine rapporto	29.871	26.512
Totale costi per il personale	394.756	392.920
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	198.878	95.036
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	118.312	50.601
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	80.566	44.435
Totale ammortamenti e svalutazioni	198.878	95.036
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	22	(10.617)
14) oneri diversi di gestione	291.643	17.836
Totale costi della produzione	2.019.830	1.511.904
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	89.945	(50.959)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	1.500	1.500
Totale proventi da partecipazioni	1.500	1.500
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	40.805	31.596
Totale proventi diversi dai precedenti	40.805	31.596
Totale altri proventi finanziari	40.805	31.596
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	7.756	5.624
Totale interessi e altri oneri finanziari	7.756	5.624
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	34.549	27.472
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	93.840
Totale svalutazioni	0	93.840
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	(93.840)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	124.494	(117.327)

v.2.13.0

IST.DIAGN.PROF.MEDURI SRL UNIP.

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	9.974	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	9.974	0
21) Utile (perdita) dell'esercizio	114.520	(117.327)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Egregio Socio,
il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, che viene sottoposto al Suo esame ed alla Sua approvazione evidenzia un utile pari ad € 114.519,65 al netto delle imposte correnti differite ed anticipate.

OSSERVAZIONI IN ORDINE AL FATTURATO E RISULTATO D'ESERCIZIO

Il fatturato conseguito nell'anno è pari ad €1.807.537,69 di cui:

- € 730.370,45 per prestazioni effettuate nel corso dell'esercizio nei confronti del SSR (valore al netto dei servizi resi oltre il budget previsto);
- € 882.340,83 per prestazioni ed euro per prestazioni non convenzionate;
- € 194.094,41 per prestazioni in convenzione quantificate a seguito sentenza Consiglio di Stato su ricorso n.ro. 6114/2021
- € 732,00 per ricavi diversi

Come evidenziato nelle precedenti note integrative, il fatturato espresso non rappresenta l'effettiva potenzialità dell'azienda che è subordinata, per le prestazioni in convenzione, all'assegnazione delle risorse da parte della Regione Calabria ed alla ripartizione delle stesse in ambito provinciale da parte dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Reggio Calabria.

Si evidenzia che il fatturato raggiunto nell'esercizio è pressoché corrispondente al 2019 (ante pandemia) valore che fa ben sperare per l'esercizio 2022 e successivi.

Con riferimento al finanziamento per le strutture private accreditate, per l'acquisto delle prestazioni sanitarie di assistenza specialistica ambulatoriale con onere a carico del Servizio Sanitario Regionale, anno 2021, la Regione Calabria, ha emesso il Decreto del Commissario ad Acta per l'attuazione del piano di rientro, DCA 50 del 19 marzo 2021, mediante il quale ha assegnato, per le prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, per la provincia di Reggio Calabria, un tetto di spesa massimo lordo di euro 24.667.590.

A seguito dell'assegnazione delle risorse, come sopra determinate, la società ha stipulato il contratto con l'Azienda Sanitaria di Reggio Calabria, secondo le proposte da questa formulate, con attribuzione dei seguenti tetti di spesa al netto di ticket e quote ricette:

- Altre branche specialistiche € 463.400,00 al netto di ticket stimati in € 25.000,00;
- Con riferimento al contratto relativo al Laboratorio di Analisi, si evidenzia che a seguito dell'emanazione del DCA 68 del 05 maggio 2021, la struttura è stata considerata sotto soglia, non inserita quindi nell'elenco dei soggetti conformi ad operare per conto del SSR e conseguentemente non convocata dall'Asp di Reggio Calabria per la stipula del relativo contratto;

- la struttura ha proposto ricorso al TAR Calabria che con Sentenza n. 2071/2021 del 22 novembre 2021 ha accolto il ricorso proposto, con conseguente annullamento dell'impugnato decreto nei limiti dell'interesse di parte ricorrente;
- è intervenuta altresì l'emanazione del DCA della Regione Calabria, n.ro 22 del 16 marzo 2022, che ha disposto la modifica ed integrazione dei DDCA n. 82/2020 e n. 68/2021.
- A seguito della sentenza del TAR Calabria nonché dell'emanazione de DCA 22, è venuto meno ogni effetto del gravato DCA 68, che aveva indicato nell'elenco dei soggetti "non conformi" l'istituto Diagnostico Meduri S.r.l. in quanto non rispettava la soglia minima prevista nel cronoprogramma". Ciò aveva impedito la stipula del contratto con l'ASP di Reggio Calabria per le prestazioni di laboratorio.

ALTRE NOTIZIE

1) Si dà atto che l'Organismo di Vigilanza a gennaio 2022, ha redatto la relazione annuale delle attività di controllo svolte, nella quale ha evidenziato che "dall'attività svolta e dalle verifiche effettuate non sono emersi fatti censurabili o violazioni del modello organizzativo adottato, né l'Organismo è venuto a conoscenza di atti o condotte che comportino una violazione delle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 231/2001".

2) Con riferimento alla procedura volta alla riscossione dei crediti ASP 2017 per prestazioni di medicina nucleare di cui sorte capitale € 116.518,97 interessi € 40.913,97 (al 10 marzo 2022 data produzione ricorso per ottemperanza) si evidenzia che in data 10 marzo 2022 è stata dato mandato all'Avv Giuseppe Panuccio alla presentazione del ricorso per ottemperanza in riferimento al DI n. 383/2018;

3) Con provvedimento del 04/04/2022 RG 3147/2021 il Tribunale Ordinario di Reggio Calabria ha autorizzato la provvisoria esecutorietà del decreto ingiuntivo RG 627/2021 della somma di € 394.935,00 oltre interessi, quantificati in € 94.697,84, riferito al mancato pagamento delle prestazioni di laboratorio eseguite in convenzione nell'anno 2018.

4) Con sentenza del Consiglio di Stato su ricorso n. 6114/2021 da noi promosso unitamente ad altre strutture sanitarie, il Collegio giudicante in accoglimento del ricorso citato dispone l'adeguamento del budget assegnato alle strutture private istanti, nel rispetto dei LEA come evidenziato nella sentenza passata in giudicato 6933/2020.

Premessa questa breve considerazione, sull'andamento della gestione, passiamo all'analisi del progetto di bilancio chiuso al 31/12/2021 che è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile così come modificati dal D. lgs. 17.1.2003 n. 6, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali e, ove mancanti, con quelli dell'International Accounting Standards Board (IASB), nei casi previsti dalla legge.

In particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

- I proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza.

- I rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo. È esistente un Fondo Svalutazione Crediti per la parte riferentesi alla voce Perdite su Crediti

- Gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza.

- Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

- Sono stati stralciati alcuni crediti per prescrizione degli stessi.

Si precisa inoltre che:

- Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi.

- Ai sensi del disposto dell'art. 2423 ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

La società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

Non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge.

La società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi.

Gli elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale sono stati evidenziati.

La relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 4, del codice civile considerato che:

La società non possiede quote proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;

Non si sono né acquistate, né alienate quote proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria;

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

I criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile.

Per ultimo si evidenzia che la società svolge l'attività di Laboratori di analisi cliniche, di medicina nucleare, di cardiologia e di radiologia.

Principi di redazione

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

In particolare sono state rispettate le clausole generali di costruzione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423 bis c.c.) e i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.), senza applicazione di alcuna delle deroghe previste dall'art. 2423, comma 5 del codice civile.

Non si è ritenuto necessario fornire informazioni complementari rispetto a quelle richieste da specifiche disposizioni di legge per garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

Le informazioni in nota integrativa relative alle voci dello stato patrimoniale e del conto economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

Redazione del bilancio in unità di euro.

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021 è redatto in unità di euro.

La trasformazione dei dati contabili (espressi in centesimi di euro) nei dati di bilancio (espressi in unità di euro) è stata effettuata mediante arrotondamento e le eventuali differenze di arrotondamento che si è reso necessario effettuare per consentire la

quadratura del bilancio sono state imputate extra contabilmente ad una riserva di patrimonio netto per quanto riguarda le voci di stato patrimoniale e tra gli altri ricavi o gli oneri diversi di gestione per quanto riguarda le voci di conto economico.

Bilancio in forma abbreviata.

Ricorrono, per l'esercizio 2021, le condizioni legislativamente stabilite per poter accedere alla redazione del bilancio in forma abbreviata.

Conseguentemente, ai sensi e con le precisazioni previste dal predetto articolo, si dà conto, nella presente nota integrativa, delle sole indicazioni richieste dai numeri 1), 2), 6), 8), 9), 13), 15), 16), 22 bis), 22 ter), 22 quater) e 22 sexies) dell'articolo 2427 del codice civile, nonché dal primo comma dell'articolo 2427 bis, numero 1) del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2435-bis co.7 la società è esonerata dall'obbligo di redigere la Relazione sulla Gestione in quanto vengono fornite le informazioni richieste dai punti 3) e 4) dell'art. 2428 c.c..

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta.

I valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato, sono stati convertiti in Euro al cambio della rispettiva valuta alla data di effettuazione dell'operazione.

Al 31/12/2021 non vi erano posizioni di debito o di credito in valuta.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non è stata applicata alcuna delle deroghe previste dall'articolo 2423, comma 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non è stata applicata alcuna delle deroghe previste dall'articolo 2423, comma 5 del codice civile.

Correzione di errori rilevanti

Nel presente bilancio non sono state contabilizzate correzioni di errori rilevanti relativi ad esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423-ter del codice civile, è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 non si discostano sostanzialmente da quelli utilizzati per la redazione del bilancio relativo al precedente esercizio e ciò, con particolare riferimento ai criteri di valutazione adottati, assicura una continuità di applicazione, nel tempo, delle regole di rappresentazione dei valori di bilancio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai principi generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

I componenti di costo e di ricavo sono stati contabilizzati per competenza, indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento, escludendo gli utili non realizzati alla data di bilancio e tenendo conto dei rischi e delle perdite maturati nell'esercizio anche se divenuti noti successivamente.

La società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'articolo 2435 bis c.c., di non rilevare i crediti, i debiti e i titoli secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Per quanto concerne i criteri di valutazione delle singole voci di stato patrimoniale si rinvia al commento introduttivo alle stesse.

Altre informazioni

La presente nota integrativa, relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2021, è parte integrante del bilancio di esercizio, redatto in conformità alle norme del codice civile ed ai principi contabili nazionali, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La società non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata. La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Le voci dell'attivo di Stato Patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale.

I criteri di valutazione di ciascun elemento dell'attivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del codice civile e dai principi contabili nazionali di riferimento.

Per quanto riguarda le voci che richiedono la separata evidenza dei crediti esigibili entro, ovvero oltre, l'esercizio successivo, la classificazione è stata effettuata con riferimento alla loro scadenza contrattuale o legale, tenendo altresì conto dell'orizzonte temporale in cui il creditore ritiene ragionevolmente di poter di fatto esigere il credito vantato.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo patrimoniale:

Immobilizzazioni

Per gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali ci siamo avvalsi della facoltà di ridurre la percentuale di ammortamento al fine di rappresentare una situazione economico patrimoniale dell'impresa più consona al suo reale valore mitigando in questo modo almeno in parte ed in modo indiretto l'effetto negativo causato da COVID 19-DL 104/2020 (Decreto Agosto) convertito in Legge 126/2020 (art. 60 commi da 7-bis 7-quinquies) - Art. 2426 c.1 n.2) C.C. (deroga al criterio di valutazione) - Artt. 102 - 102 bis e 103 TUIR DPR 917/86 • OIC - Documento interpretativo n. 9 01/2021.

La percentuale di ammortamento applicata tiene conto sia del periodo di chiusura disposto dalle norme Nazionali e Regionali sia dal minor utilizzo dei beni a seguito del contingentamento applicato quale prevenzione al contenimento ed alla diffusione del virus COVID 19.

Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	12.057	314.907	326.964
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.945	119.664	125.609
Valore di bilancio	415.397	516.998	932.395
Variazioni nell'esercizio			

v.2.13.0

IST.DIAGN.PROF.MEDURI SRL UNIP.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Incrementi per acquisizioni	-	76.293	76.293
Ammortamento dell'esercizio	2.186	33.623	35.809
Totale variazioni	(2.186)	42.670	40.484
Valore di fine esercizio			
Costo	12.057	391.200	403.257
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.131	153.286	161.417
Valore di bilancio	582.654	519.267	1.101.921

Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

Le immobilizzazioni immateriali hanno subito nel 2021 un incremento dovuto ai maggiori costi e/o oneri sostenuti per il mantenimento dei requisiti previsti per la "rete" di laboratorio autonoma così come regolati dai seguenti Decreti della Regione Calabria DCA 142/2017 DCA 153/2018 e DCA 37/2019 DCA 82/2020 DCA 68/2021. Tale imputazione è stata inserita nella voce costi di sviluppo per € 285.149,89.

Si segnala che sulle immobilizzazioni immateriali non sono state effettuate rivalutazioni e/o svalutazioni ed il loro ammortamento è stato effettuato in modo diretto.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo, tenendo conto anche dell'usura fisica del bene, dette percentuali coincidono con quelle previste dalla legislazione fiscale (tabella allegata al D.M. 31.12.1988, aggiornato con modificazione con D.M. 17.11.1992), e per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti sono ridotte del 50 per cento in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo e, così come quelle immateriali, considerato il loro minore impiego ci siamo avvalsi della norma che permette di applicare una percentuale inferiore a quella determinata per legge. Quindi abbiamo applicato il 50% della percentuale.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Fabbricati	3,00%
Impianti	25,00%
Impianti Specifici	15,00%
Mobili e arredi	12,00%
Mobili e macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati	20,00%
Autovetture	25,00%

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a € 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Così come sopra specificato le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo patrimoniale del bilancio al loro costo storico di acquisizione intendendosi, con tale espressione, il prezzo pagato a terzi per l'acquisto dei beni maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione.

Nello Stato Patrimoniale attivo le immobilizzazioni materiali vengono riportate al netto dei fondi di ammortamento come previsto dai principi contabili attuali.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute sono dettagliati nella tabella sottostante.

La voce "Terreni e Fabbricati" comprende l'immobile di proprietà della società il cui importo non si è incrementato rispetto al 2020 ed ammonta ad € 624.171,75.

La voce "Impianti e macchinari", è incrementata rispetto al 2020 di € 20.082,09 - valore 2020 € 2.612.430,41 - valore al 2021 € 2.692.512,50 Tra gli impianti e macchinari, sono presenti una serie di impianti che vanno da quelli dell'areazione, d'allarme, telefonici, antincendio, impianto elettrico e impianti vari.

Mentre nelle altre immobilizzazioni ricadono i mobili e macchine d'ufficio per €193.456,76, il sistema segnaletico e le insegne per € 9.039,72,00 l'autovettura totalmente ammortizzata pari ad € 13.350,00 e i beni ammortizzati nell'esercizio per un totale di € 53.737,14.

Nessuna delle immobilizzazioni materiali iscritta in bilancio è stata sottoposta a svalutazione in quanto nessuna di esse manifesta perdite durevoli di valore.

Nessuna delle immobilizzazioni materiali iscritta in bilancio è stata sottoposta a svalutazione in quanto nessuna di esse manifesta perdite durevoli di valore.

Attivo circolante

Prima di procedere all'analisi delle singole voci, dettagliamo nel prospetto che segue la composizione e la comparazione dell'attivo circolante nei due esercizi considerati.

Descrizione	2021	2020	Variazioni
Rimanenze	36.835	36.856	-21
Crediti verso clienti ASP	1.777.070	1.699.806	77.264
Crediti verso clienti	7.789	61.000	-53.211
Crediti v/soci per finanziamenti infruttiferi	55.000		55.000
Crediti diversi	170.585	0	170.585
Crediti v/controllanti			
Crediti tributari	3.312	8.907	-5.595
Imposte anticipate			
Crediti verso altri			
Fondo Svalutazione crediti	-263.575	-263.575	-
Attività finanziarie non immobiliz.	112	112	-
Disponibilità liquide	118.894	112.823	6.071
Totale	1.906.022	1.655.929	250.093

I crediti verso clienti pari ad € 1.784.859 riguardano in particolare crediti nei confronti degli enti pubblici, nello specifico l'ASP, per crediti riferentesi agli anni precedenti per i quali in parte si è in contenzioso e sono stati eliminati quelli dell'anno 2009 non più riscuotibili.

I Crediti tributari pari ad € 3.312,00 si riferiscono a crediti per acconti IRES e credito per Rit.acc. su lav.dipendente,

In questo prospetto è stato incluso il Fondo Svalutazione Crediti per € 263.575 costituito da accantonamenti riferiti all'extrabudget (calcolato secondo quanto indicato nella parte iniziale della nota integrativa) in attesa dell'emissione della sentenza del Consiglio di Stato su ricorso promosso dalla società contro il DCA 172/2018.

Per meglio comprendere la composizione dei crediti si specifica quanto segue:

- Il valore dei Crediti v/clienti esigibili entro l'esercizio successivo, espresso nella tabella che precede è determinato dal valore degli stessi crediti dedotto il relativo fondo di svalutazione.
- Per quanto attiene i crediti oltre l'esercizio successivo pari ad € 976.718 si riferiscono a Crediti nei confronti dell'ASP Provinciale con la quale si sono instaurati anche contenziosi legali.

- La disponibilità liquida è passata da € 112.823,00 del 2020 a € 118.894,00 e si riferisce ai saldi attivi di c/c bancari e il liquido in cassa per € 526,71

L'attivo circolante ha subito un incremento rispetto all'anno precedente passando da € 1.655.929,00 ad € 1.906.022,00 incremento fisiologico.

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Le rimanenze sono state calcolate al costo medio ponderato e ammontano ad € 36.834,57 e rappresentano il valore delle scorte riferite a reattivi di laboratorio, consumabili, farmaci, pellicole, DPI, cancelleria.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Disponibilità liquide".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	111.852	6.515	118.367
Denaro e altri valori in cassa	972	(445)	527
Totale disponibilità liquide	112.823	6.070	118.894

Ratei e risconti attivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

La voce ratei e risconti attivi comprendono:

- Risconti attivi: in questa voce sono stati imputati i costi che pur essendo di competenza degli esercizi successivi hanno avuto manifestazione numeraria nel corso dell'esercizio quali, il costo per l'assistenza tecnica, per l'assicurazione, per il noleggio beni strumentali e per l'assicurazione autovettura il tutto per un totale di € 21.421.83, di cui solo i risconti attivi sui leasing accesi al Credito Emiliano sono pari ad € 15.192,63.

In riferimento a questi ultimi è necessario evidenziare che essendo i leasing Credem in moratoria, i maxi canoni sono stati ricalcolati fino alla nuova scadenza dei contratti medesimi sospesi da aprile 2020 alle nuove scadenze.

Il totale dell'attivo è aumentato del 15% rispetto all'anno precedente passando da € 1.655.929 a € 1.906.022 a causa soprattutto dell'incremento dei crediti verso l'Azienda Sanitaria, dei crediti vantati nei confronti del socio unico per anticipazioni ma principalmente a causa degli acconti versati a titolo di acconto per acquisto di macchinari la cui consegna è programmata entro il 31 maggio 2022.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

In ossequio al disposto dell'art. 2427 del Codice civile e conformemente alle indicazioni fornite dall'Organismo Italiano di Contabilità nel Documento OIC 28, viene fornito di seguito il riepilogo dei movimenti del Patrimonio Netto, con indicazione analitica delle voci che lo compongono che sono le stesse indicate nella tabella di cui al nuovo modello di Nota Integrativa in formato XBRL:

STATO PATRIMONIALE	2021	2020
PATRIMONIO NETTO		
I) Capitale	50.000	50.000
II) Riserve da sovrapprezzo delle azioni		
III) Riserve di rivalutazione		
IV) Riserva legale	41.317	41.317
V) Riserva azioni proprie in portafoglio		
VI) Riserve statuarie		
VII) Altre riserve di utili	1.259.841	1.164.804
VIII) Utili (perdite -) portati a nuovo	441.713	667.277
IX) Utile (perdita -) dell' esercizio	113.749	-117.327
TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.906.620	1.806.070

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Così come è ben chiaro evidenziato nei prospetti del Patrimonio Netto si è avuto un decremento nella voce "Utili portati a Nuovo" passando da € 667.277,00 del 2020 ad € 441.713,00.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Il decremento del TFR è dovuto a quanto maturato dai dipendenti nel corso dell'esercizio 2021, al netto di quanto utilizzato, passando da € 227.540 del 2020 ad € 226.497,64 con imputazione della quota annuale pari ad € 29.871,00 circa.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Il totale dei debiti è aumentato del 28% rispetto all'anno precedente passando da € 596.559,00 ad € 832.588,00 a causa soprattutto del debito nei confronti del socio per anticipazioni conto finanziamento per debiti nei confronti dell'Unicredit per anticipazioni fatture.

Ratei e risconti passivi

Per quanto attiene i ratei e risconti passivi pari ad € 63.569,00 essi si riferisco:

- quanto ad € 45.591,74 riscontro contributo conto impianti riferito al credito d'imposta per gli investimenti nel Mezzogiorno di cui all'art 1 c da 98 a 108 Legge 208/2015 e smi.
- Quanto ad euro 570,08 si riferisce al servizio idrico .
- quanto ad €14.628,23 si riferiscono alle rate leasing in moratoria per la sospensione effettuata dal Credem leasing nel mese di aprile.2020 L'articolo 56 del DL 18/2020 Decreto Cura Italia ha introdotto una moratoria per i contratti di mutui e altri finanziamenti a rimborso rateale, consentendo la possibilità di sospendere le rate in scadenza a decorrere dal 17 marzo 2020 e fino al 30 giugno 2021. L'art 56 del Decreto Cura Italia n. 18 del 17 marzo 2020 ha concesso la facoltà di sospendere il pagamento della quote capitale dei canoni fra il 01 luglio 2021 ed il 31 dicembre 2021. Nel caso in specie sono state sospese le rate dei due contratti di leasing (Leasing SI 191474 5-e SI 207501 stipulati con CREDEM LEASING) sino al 30 giugno 2021 . A decorrere dal 01 luglio 2021 e sino al 31 dicembre 2021 è stata sospesa la quota capitale del contratto di leasing n.ro SI 191474
- Di seguito si riporta prospetto che riepiloga le rate sospese nel corso del 2021

Leasing SI 191474

Rata leasing da corrispondere Anno 2021		Rata leasing non corrisposta al 31.12.2021	Maggiore liquidità
Gennaio	1.766,00	1.699,32	1.699,32
Febbraio	1.766,00	1.699,32	1.699,32
Marzo	1.766,00	1.699,32	1.699,32
Aprile	1.766,00	1.699,32	1.699,32
Maggio	1.766,00	1.699,32	1.699,32
Giugno	1.766,00	1.699,32	1.699,32

v.2.13.0

IST.DIAGN.PROF.MEDURI SRL UNIP.

Luglio	1.766,00	1.638,58	1.699,32
Agosto	1766,00	1.699,32	1.699,32
Settembre	1766,00	1.699,32	1.699,32
Ottobre	1.766,00	1.699,32	1.699,32
Novembre	1.766,00	1.699,32	1.699,32
Dicembre	1766,00	1.699,32	1.699,32

LEASING SI 207501

Rata leasing da corrispondere Anno 2021		Rata leasing non corrisposta al 31.12.2021	Maggiore liquidita
Gennaio	788,30	788,30	788,30
Febbraio	788,30	788,30	788,30
Marzo	788,30	788,30	788,30
Aprile	788,30	788,30	788,30
Maggio	788,30	788,30	788,30
Giugno	788,30	788,30	788,30

Nota integrativa abbreviata, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita, compresa anche le prestazioni del mese di dicembre che sono state contabilizzate tra i ricavi ma la fatturazione emessa nel 2022.

Relativamente alle voci del Conto economico, nella nota integrativa vengono esposte, in via principale, le seguenti informazioni: la ripartizione dei ricavi delle vendite per categorie di attività e per aree geografiche; la composizione dei proventi da partecipazioni, la ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari, indicati alla voce C17.

La composizione della voce proventi e oneri straordinari; l'ammontare degli oneri finanziari patrimonializzati; gli eventuali effetti significativi delle variazioni verificatesi dopo la chiusura dell'esercizio.

Valore della produzione

Si riporta nella tabella qui di seguito la loro composizione:

A) Valore della produzione

	2021	2020
Ricavi delle prestazioni	1.807.537	1.265.015
Incremento Immob. per lavori interni	285.150	157.281
Altri Ricavi	17087	38.649

Per quanto attiene i ricavi essi si riferiscono alle prestazioni di Cardiologia, Radiologia, Medicina Nucleare e Laboratorio, oltre le prestazioni specialistiche, compreso il ticket pagato dai clienti.

Per quanto attiene l'incremento delle immobilizzazioni per lavori interni così come specificato in precedenza si riferiscono all'attività di sviluppo del laboratorio ed al mantenimento della "rete di laboratorio autonoma" come regolati dai seguenti Decreti della Regione Calabria DCA 142/2017 DCA 153/2018 e DCA 37/201 e smi.

Negli altri ricavi sono confluiti i contributi di seguito specificati:

- 1) Credito d'imposta per il Mezzogiorno Legge 208/2015 art 1 commi da 98 a 108 € 48.285,00

Costi della produzione

I costi e oneri così come indicato in premessa sono imputati sempre per competenza nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi per acquisto di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

Con il prospetto qui di seguito vengono indicate le principali voci dei costi della produzione con le rispettive variazioni rispetto al 2020.

B) Costi della produzione

	2021	2020
Costo di beni destinati ai servizi	346.754	266.788
Servizi	701.667	645.592
Godimento beni di terzi	86.110	104.349
Costo del personale	364.885	366.408
Trattamento fine rapporto	29.871	26.512
Variazioni delle rimanenze	22	-10.617
Ammortamento immateriale	118.312	50.601
Ammortamento materiale	80.566	44.435
Oneri diversi di gestione	291.643	17.836
TOTALE	2.019.830	1.511.904

Anche i costi di produzione hanno subito un incremento superiore al 33 %

Proventi e oneri finanziari

In questa voce sono inseriti i proventi da partecipazione pari ad € 1.500,00, e la differenza, tra proventi finanziari nascenti da interessi attivi su decreti ingiuntivi pari ad € 40.804,75 ed oneri finanziari pari ad € 5.601,00 nascenti dai costi bancari e per costi di gestione, la cui differenza totale fra proventi ed oneri finanziari è pari ad € 36.704,00.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale nel corso dell'esercizio risulta così come di seguito indicato nel prospetto.

	2021	2020
- Impiegati full-time	8	09
- impiegati part time	5	04
- Operai full-time	01	1

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

L'Amministratore nel corso dell'esercizio ha percepito il compenso, per come deliberato dall'assemblea dei soci del 20 luglio 2021 così come segue:

Nel corso dell'anno 2021, importo lordo liquidato € 42.000,00 oltre IVA e Cassa come per Legge.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti l'Amministratore propone che il risultato d'esercizio pari ad euro 114.520,00 sia destinata interamente ad avanzo utili.

Nota integrativa, parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti, in formato abbreviato.

L'amministratore Unico
(Rag. Angela Maria Barattin)

Dichiarazione di conformità del bilancio

La sottoscritta Barattin Angela, Amministratore Unico, dichiara che il presente documento informatico in formato XBRL è conforme a quello trascritto e sottoscritto (che verrà trascritto e sottoscritto a termini di legge) sui libri sociali tenuti dalla società ai sensi di legge (oppure è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società).

Imposta di bollo assolta in modo virtuale per tramite della C.C.I.A.A. di Reggio Calabria con autorizzazione Agenzia Entrate di Reggio Calabria, n.39014/01

VERBALE DI DECISIONE DELL'UNICO SOCIO DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI
ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2021

L'anno duemilaventidue il giorno 24 del mese di maggio alle ore 11 nella sede sociale della società "Istituto Diagnostico Prof D. Meduri srl soc Unipersonale" sita in Reggio Calabria Corso Garibaldi 563, su convocazione dell'Amministratore Unico mediante PEC del 15 aprile 2022, vista l'assenza del socio unico alla convocazione fissata per il 26 aprile 2022, si è riunita in seconda convocazione l'assemblea ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021; destinazione del risultato d'esercizio;
- 2) Determinazione del compenso annuale spettante all'Amministratore, secondo quanto previsto dall'articolo 25 del vigente statuto sociale.

Sono presenti la Rag. Angela Maria Barattin, Amministratore Unico ed il Dott. Guido Maria Meduri socio unico.

Con riferimento al primo punto, l'Amministratore relaziona brevemente sul bilancio e su quanto contenuto nel conto economico, quindi dà lettura della nota integrativa soffermandosi a chiarire alcuni punti della situazione patrimoniale e del conto economico.

Con riferimento al secondo punto posto all'ordine del giorno, l'Amministratore fa presente che secondo quanto stabilito dall'art 25, del vigente Statuto Sociale, il compenso spettante allo stesso deve essere deliberato annualmente con decisione dei soci.

Udito quanto sopra, il Socio Unico

DECIDE

- Con riferimento al primo punto all'ordine del giorno di approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 e relativi allegati e di destinare l'utile conseguito pari ad euro 114.519,65 ad avanzo utili come proposto dall'Amministratore Unico.
- Con riferimento al secondo punto all'ordine del giorno di confermare anche per l'anno 2022 il compenso all'Amministratore quantificato in euro 42000,00 (quarantaduemila) annuali, da liquidare in rate mensili di euro tremilacinquecento, oltre cassa di previdenza ed IVA e detratta la ritenuta fiscale come per Legge.
- Non essendoci altro da deliberare il socio dispone che venga adottata la presente decisione.

L'amministratore Unico
Rag. Angela Maria Barattin

Il socio Unico
Dr Guido Maria Meduri

Il Presente documento informatico è copia conforme all'originale del documento su supporto cartaceo ai sensi dell'articolo 22 del D.Lgs n.82/2005, che si trasmette in termini utili di registrazione ad uso cartaceo del Registro Imprese